

mo un lettore con una biblioteca piena di testi di storia. amone un altro che ospita sui propri ia di romanzi francesi. o che i due entrino in contatto per . Questa è l'idea di Social Book, nel 2012 e presente su Facebook con agina (facebook.com/socialbook27). o arriva l'affine socialstreet.it: anche ssi avvengono su social network, nel denti in via Fondazza-Bologna", dove o proprio gli abitanti di quella via «per

condividere necessità, scambiarsi professionalità, portare avanti progetti collettivi di interesse comune». Oggi il sito ospita "strade sociali" di tutta Italia: qualcuno fa bookcrossing, altri aiutano Lara a traslocare, altri ancora lavorano per la creazione di un giardino. E i Social Book? Stanno arrivando, si sono uniti a opencultureatlas.tropicodelibro.it e hanno partecipato alla seconda edizione di che-fare.com, bando per progetti culturali che, se votati, riceveranno un finanziamento di 100.000 euro (la votazione on line si è chiusa giovedì

scorso). Open Culture Atlas è, in poche parole, una mappa. O, per dirla con i fondatori del portale culturale Tropicodelibro, una "piattaforma di geolocalizzazione culturale collaborativa": si aggiungono e si trovano eventi, luoghi e professionisti della cultura, ci si scambiano competenze e saperi su tutto il territorio italiano (ed europeo, in prospettiva). E i libri? Saranno inclusi in un "atlante" a disposizione di chiunque, in collaborazione anche con le biblioteche scolastiche. Più social di così...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ma fanno parte del patrimonio dell'esperienza erotica.

Come c'era da aspettarsi, dopo essere stata tanto fantasma e aver collaborato a tanto autoerotismo, pochi anni dopo, nel 1965, Candy approdò sugli schermi, in un film firmato da Christian Marquand. Candy era Ewa Aulin, ditino in bocca e occhioni spalancati, circondata da un cast stellare: Marlon Brando, Walter Matthau, Charles Aznavour, Richard Burton, Ringo Starr, John Huston, tutti molto divertiti nel fare a pezzi i miti dell'eros, della pornografia, dei santoni, dei filosofi, dei miti di sinistra. E chissà, un po' anche di Lolita, così letteraria, così seria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Disegno di Gabriella Giandelli

LO SCAFFALE DEL TEATRO

LEHMAN TRILOGY
160 anni di storia del capitalismo, dall'800 al crack finanziario del 2008, attraverso la saga dei fratelli Lehman e discendenti, con una drammaturgia di Stefano Massini che è azione, romanzo, saggio e parabola di una banca. Prefazione di Luca Ronconi.
di Stefano Massini
Einaudi
Pagg. 334, euro 17,50

DECLINO DEL TEATRO DI REGIA
81 articoli teatrali di Franco Cordelli scritti dal 1998 al 2013 sul *Corriere della Sera*, dedicati a registi italiani o stranieri, con riferimento agli spettacoli più significativi, schedario teatragrafico di Simone Nebbia, conversazione con Andrea Cortellese.
di Franco Cordelli
Editoria & Spettacolo
Pagg. 288, euro 20,00

ITALIA ANNI DIECI
Storia scenica di sette personaggi, in una società dove i riferimenti stanno per saltare, dove non si lavora più per essere pagati, ma si paga per lavorare. E si balla sulle macerie invece di raccoglierte e provare a ricostruirle. Testo condiviso con la Compagnia ATIR.
di Edoardo Erba
Titivillus
Pagg. 120, euro 12,00

NUOVO TEATRO ARABO
Antologia sostenuta dal progetto europeo DAC, contiene i testi *Hello* del libanese Tarek Basha, *Pronto, Gagarine* della tunisina Nidhal Guiga, e *Bye Bye Gillo* del marocchino Taha Adnan. In italiano con stesura araba.
di Tarek Basha, Nidhal Guiga, Taha Adnan
Universitalia
Pagg. 268, euro 12,00

TRA LE FORME DEL TEATRO "EN PLEIN AIR"
Nella prima metà del '900 s'estende in Europa una rivoluzione del teatro, e prende corpo il fenomeno di spettacoli realizzati in spazi alternativi agli edifici tradizionali della scena.
di Giovanni Isgrò
Bulzoni
Pagg. 166, euro 18,00

A CURA DI RODOLFO DI GIAMMARCO



Il romanzo
L'altro Cassius Clay che non diventò grande

TIZIANA LO PORTO

Il ring invisibile è lo spazio del combattimento ricreato nella mente del pugile in modo così dettagliato e nitido da essere per lui reale anche quando si trova altrove. Lo stesso accade con *Il ring invisibile* di Alban Lefranc, un libro talmente dettagliato e nitido che, se non fosse un romanzo su eventi accaduti più di mezzo secolo fa, sarebbe uno strepitoso reportage. Esemplare nel suo genere, ovvero quello del romanzo-verità, nato per alcuni con *A sangue freddo* di Capote nel 1966, racconta episodi reali usando la forma del romanzo. Meglio: mantenendosi alla giusta distanza da cronaca e da letteratura. I fatti in oggetto sono le giovinezze dei coetanei Cassius Clay ed Emmett Till (del 1942 il primo, del '41 il secondo). La prima in levare e destinata alla gloria, la seconda prossima allo schianto. Il 28 agosto del 1955, anni prima che Clay diventasse Muhammad Ali, il quattordicenne Till venne brutalmente assassinato per avere importunato una donna bianca dentro un negozio di Money, Mississippi. In questa America ultrarazzista di metà Novecento si susseguono gli accadimenti narrati da Lefranc con una scrittura che riesce a pungere come un'ape e volare come una farfalla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RING INVISIBILE
di Alban Lefranc
66thand2nd, trad. di Daniele Petruccioli, pagg. 152, euro 15



La storia
Il manager in carriera sulla via del pentimento

BENEDETTA MARIETTI

Mentre al cinema imperversano le prodezze economico-truffaldine di Leonardo Di Caprio, il lupo di Wall Street, e quelle più caserecce di Fabrizio Gifuni, speculatore brianzolo nel meraviglioso *Il capitale umano* di Virzi, esce per Barney Edizioni *La mutazione*, ultimo bel romanzo di Sebastiano Nata (*Il dipendente*, *La resistenza del nuotatore*, *Mentre ero via*), dedicato a quello stesso mondo finanziario denso di ambizioni smisurate e feroci giochi di potere. Protagonista è Giovanni Breni, top manager di una grande azienda (come lo stesso Nata) che ha dedicato tutta la sua vita alla carriera, sacrificando sogni letterari, trascurando moglie, figli e amante, nutrendosi solo di prestigio e denaro. Ma a differenza dei colleghi del grande schermo, Breni entra in crisi e mette tutto in discussione. Ogni cosa gli appare in declino: il corpo invecchiato, la carriera forse pericolante, l'anima ormai spenta. Scritto in prima persona, *La mutazione* diventa così una profonda e disperata indagine della coscienza di un essere umano, fino al riscatto finale che vedrà in un tragicomico atto di ribellione l'affermazione di una struggente rinascita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MUTAZIONE
di Sebastiano Nata
Barney Edizioni, pagg. 104, euro 13,50